



anno 81 n.110

mercoledì 21 aprile 2004

euro 1,00

l'Unità + € 4,90 libro "Il comunista che mangiava i bambini": tot. € 5,90; l'Unità + € 3,50 libro "Non violenza": tot. € 4,50; l'Unità + € 3,50 libro "Guerra civile": tot. € 4,50; ESTERO: Canton Ticino (CH) Sfr. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«La decisione della Spagna di ritirare i soldati dall'Iraq non è una sorpresa per l'Italia. Da



un certo punto di vista, possiamo approfittare del fatto di essere considerati ora come l'alleato più

vicino agli Stati Uniti, che sono la prima superpotenza mondiale». Silvio Berlusconi, Ansa, 19 aprile

Ostaggi liberi, voci e smentite

Berlusconi a Mosca parla di ottimismo e si diffonde la voce che sarà lui a portarli a casa Palazzo Chigi nega. La trattativa prosegue, i servizi assicurano: sappiamo che sono vivi

DUE VIDEO SCOMPARI

Antonio Padellaro

Dietro la liberazione dei tre ostaggi, annunciata come imminente sia a Baghdad che a Roma, c'è un misterioso accordo raggiunto dal governo italiano con i miliziani islamici autori del sequestro. Ma dietro questo accordo c'è sicuramente un altro mistero, quello dei due video scomparsi. Il primo testimonia l'assassinio di Fabrizio Quattrocchi. Il secondo contiene le immagini della battaglia di Nassiriya del 6 aprile, nella quale i ribelli iracheni uccisero dai soldati italiani sarebbero stati non una ventina, come si era detto subito, ma un numero molto più elevato: 100, forse anche 200. Sono ore di voci incontrollabili. C'è chi attribuisce il ritardo dell'annuncio ufficiale del rilascio all'intenzione di Berlusconi, nel viaggio di ritorno da Mosca, di raccoglierci in un aeroporto segreto e condurli trionfalmente in Italia. C'è, al contrario, chi parla di un negoziato ancora da perfezionare. Ma questa intesa, vicina o vicinissima, in cosa realmente consiste? Loro ci restituiscono tre uomini vivi e uno morto. Noi che gli diamo in cambio? Dei miliziani, come si è visto, crudeli e decisi a tutto si possono forse accontentare dei quattro camion (nelle immagini del tg unico di regime se ne è visto uno solo) di aiuti umanitari inviati a Falluja dalla Croce Rossa? quattro camion per una città di trecentomila abitanti? Via, siamo seri. Per un accordo così importante, sull'altro piatto della bilancia il governo italiano ha dovuto per forza mettere qualcosa di molto più consistente di qualche cassa di medicinali e di latte in polvere. Qualcosa, probabilmente, di cui l'esercito di rivoltosi in guerra con la coalizione di cui fa parte l'Italia hanno grande bisogno. Per esempio, l'assicurazione che i soldati italiani non spereranno più contro i combattenti iracheni.

SEGUO A PAGINA 29

«Siamo in fiduciosa attesa di eventi che dovrebbero verificarsi nelle prossime ore», dice Silvio Berlusconi a Mosca dopo un lungo colloquio con Vladimir Putin. Le parole del premier italiano arrivano alla fine di una giornata ricca di indiscrezioni e smentite, sulla sorte dei tre ostaggi italiani. A Mosca rimbalza da Roma una voce: gli ostaggi sarebbero già stati rilasciati, arriveranno in Italia domani sull'aereo di Berlusconi. Ma Palazzo Chigi smentisce. I servizi segreti italiani, comunque, assicurano: sappiamo che sono vivi. E per le famiglie degli ostaggi sono ore di speranza ma anche di angoscia.

ALLE PAGINE 2-9

L'inchiesta

«Quattrocchi in Iraq era il guardaspalle dei politici»

TARQUINI A PAGINA 5



Civili tentano di tornare nelle loro case a Falluja. Ieri quattro camion della Croce Rossa italiana hanno raggiunto il centro portando i primi viveri Foto Patric Baz/Alf

Tutti i misteri del caos Iraq

La battaglia di Nassiriya, la guerra di Falluja, il rapimento degli italiani: cronache della tragedia



SEGUO A PAGINA 29

Cos'è realmente accaduto in queste settimane a Falluja, dove si calcola siano stati uccisi forse 1500 fra ribelli e civili? Quante persone hanno perso la vita nella battaglia dei ponti di Nassiriya in cui sono rimasti feriti 12 soldati italiani? Domande che attendono risposte. Inquietanti misteri della guerra in Iraq che il governo si ostina a chiamare missione di pace.

BERTINETTO A PAGINA 6

Falluja

Arrivano i primi aiuti della Cri: quattro camion

A PAGINA 4

Discoteche

La Lega fa ballare il governo

Chiara Martelli

ROMA «Morto e sepolto. Il disegno di legge Giovanardi non esiste più. È un dato di fatto», commenta il diessino Piero Ruzzante sulla seconda sconfitta del governo sul testo unico che disciplina l'attività delle discoteche. In sole due settimane, infatti, l'esecutivo è andato sotto per ben due volte.

SEGUO A PAGINA 14

Consulta

Immigrati, illegittima l'espulsione coatta

Maristella Iervasi

ROMA «Immigrati clandestini -40%». Lo si legge su tutti i cartelloni con in mostra il faccione elettorale di Silvio Berlusconi. E proprio sulle espulsioni, il "gioiello" della Bossi-Fini è giunta la bocciatura clamorosa: la Corte Costituzionale si avvia a dichiarare illegittima l'espulsione dell'immigrato con accompagnamento coatto alla frontiera.

SEGUO A PAGINA 15

Diario di un preside disperato

UNIVERSITÀ CRIMINALE

Domenico De Masi

fronte del video Maria Novella Oppo
L'ernia

Ho sessantasei anni. Insegno da quarantadue. Da un anno e mezzo sono preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione nel più grande ateneo d'Europa che si fregia di un nome imbarazzante: «La Sapienza» di Roma. Provo la sensazione, sempre più netta, di assistere a una sorta di immenso crimine, come fosse lo scoppio a più stadi di un'arma di distruzione di massa. Ne è autrice, in blocco, la generazione degli adulti e ne sono vittime, in blocco, le generazioni più giovani. Il crimine è questo: il nostro Paese ha deciso di estinguere la propria cultura impedendo alle ultime generazioni di condividere la conoscenza e sviluppare il sapere.

SEGUO A PAGINA 28

DAVID GRIECO
IL COMUNISTA CHE MANGIAVA I BAMBINI

EVILENKO
in edicola il libro
con l'Unità a 4,90 euro in più

da questo romanzo il film distribuito da WIKIATO nei cinema dal 16 aprile

GIORNI DI STORIA
25 aprile 1945. Dalla parte giusta

memorie di vita e di Resistenza

In edicola con l'Unità dal 23 aprile a euro 3,50 in più

I Unità